

## Note sul quadro legale di supporto alla politica commerciale

Cela V.

*in*

Lerin F. (ed.), Civici A. (ed.), Sisto L. (coord.), Myrta A. (coord.).  
*Albania, un'agricoltura in transizione*

Bari : CIHEAM

Options Méditerranéennes : Série B. Etudes et Recherches; n. 15(2)

1998

pages 193-194

Article available on line / Article disponibile en ligne à l'adresse :

<http://om.ciheam.org/article.php?IDPDF=CI011520>

To cite this article / Pour citer cet article

Cela V. **Note sul quadro legale di supporto alla politica commerciale.** In : Lerin F. (ed.), Civici A. (ed.), Sisto L. (coord.), Myrta A. (coord.). *Albania, un'agricoltura in transizione.* Bari : CIHEAM, 1998. p. 193-194 (Options Méditerranéennes : Série B. Etudes et Recherches; n. 15(2))



<http://www.ciheam.org/>  
<http://om.ciheam.org/>

# Note sul quadro legale di supporto alla politica commerciale

*Valbona Çela*

*Università Agricola di Tirana, Tirana (Albania)*

---

La legge n°7491 del 29 aprile 1991 riguardante “Le principali disposizioni costituzionali” ha reso possibile la sospensione della vecchia Costituzione e il varo di misure legislative in attesa della redazione di una nuova Costituzione.

In questo quadro, le leggi più importanti riguardano: “Il riconoscimento e la protezione della proprietà privata, l’iniziativa individuale e la privatizzazione”, “Le società commerciali”, “La contabilità”, “La registrazione commerciale”, “Il sistema bancario” e “La Banca d’Albania”.

Una decisione fondamentale (n° 253) è stata presa dal Consiglio dei Ministri il 22 giugno 1992. Il capitolo II (articolo I) riporta la volontà di “Liberalizzare totalmente il regime del commercio estero” attraverso:

- la soppressione delle richieste di licenze di commercio e controlli sulla maggior parte delle merci di importazione, ad eccezione di alcuni prodotti alimentari i cui prezzi sono controllati (aiuti alimentari esteri e altri articoli specifici);
- la soppressione di limiti e licenze alle esportazioni ad eccezione delle misure legate alla protezione dell’ambiente e alla difesa del paese;
- la soppressione del monopolio di tutti gli enti per il commercio estero.

Tra le leggi più importanti e coraggiose di questo periodo bisogna citare la legge “Sui prezzi e tariffe” n°7581 del 7 luglio 1992. Nel primo articolo si legge: “*Nella Repubblica albanese i prezzi e le tariffe si fissano in base alla domanda e alle leggi dell’economia di mercato*”.

La legislazione relativa al sistema fiscale albanese ha conosciuto alcuni miglioramenti qualitativi durante questo periodo. Ai termini di queste modifiche, il sistema fiscale può essere descritto dalle seguenti leggi:

- “L’imposta sui profitti” n°7677 del 3 marzo 1993 in cui si precisa ciò che si intende per profitto e come calcolare l’imposta sui profitti (fissata al 30%);
- “L’imposta sulla circolazione” n°7676 del 2 marzo 1993 che definisce i prodotti passibili di imposta (20%);
- “La determinazione dell’imposta nella Repubblica albanese” n°7678 del 3 marzo 1993 in cui si definiscono le merci passibili di imposta come il tabacco e le bevande alcoliche. La determinazione dell’imposta varia dal 50 al 70%;
- “Le tariffe doganali” n°7609 del 22 settembre 1992 che determinano l’ambito di applicazione delle imposizioni, la nomenclatura delle merci, i livelli dei dazi doganali, i dazi doganali preferenziali, i tipi di imposta, le origini delle merci, ecc.

**1. Le imposte doganali** sono state concepite, sin dall'inizio, come elemento principale che influisce sul commercio. Il sistema tariffario, entrato in vigore il primo dicembre 1992, definiva tre livelli di imposizione: 0,5%, 20% e 30%. Date le condizioni specifiche dell'Albania, il sistema comportava numerose eccezioni che miravano essenzialmente ad aiutare il consumatore o riguardavano le merci importate nel quadro dei crediti preferenziali accordati da organismi internazionali e nazionali.

Il 20 luglio 1993 si è deciso di portare l'imposta doganale eccezionale al 5% per tutte le merci importate in Albania. Insieme a questi cambiamenti, per eliminare le false dichiarazioni di valore, la Decisione del Consiglio dei Ministri n°82 del 2 marzo 1994 ha precisato il valore minimo dei prezzi delle merci e dei servizi. In tal senso, è stata redatta ed applicata una nuova nomenclatura basata sull'armonizzazione del sistema. Con la legge n°7936 del 18 maggio 1995 "Sulle tariffe all'esportazione", sono stati ridefiniti i tre livelli di imposte: bassa 7% (per frutta, verdura e cereali); media 25% (riguardante i prodotti per l'allevamento); alta 40% (per il tabacco e le bevande alcoliche). E' stata inoltre abrogata la legge riguardante l'imposta doganale eccezionale.

**2. La determinazione dell'imposta** è un nuovo dispositivo deciso per la prima volta nel paese con la proclamazione della legge ad essa relativa n°7678 del 3 marzo 1993 sul tabacco e le bevande alcoliche. In questo ambito, si è tenuto conto dell'origine delle merci, differenziando i prodotti nazionali da quelli importati, al fine di favorire i primi. Le disposizioni sulla determinazione dell'imposta mirano a stimolare la produzione nazionale. Questa legge include anche numerose eccezioni come ad esempio:

- i materiali e le attrezzature importati, destinati alla produzione, costruzione e servizi;
- le materie prime importate per essere trasformate;
- i trattori, le attrezzature e gli strumenti agricoli importati;
- i prodotti di consumo alimentare di base importati dall'estero (uova, zucchero, olio, grano, riso, ecc.);

L'imposta sulla circolazione é stata fissata al 20% per le unità economiche e al 15% per gli altri soggetti. La produzione di pane e di grano per la produzione di farina è stata esentata.

Il regime commerciale è stato caratterizzato da una politica liberale per le esportazioni e di graduali misure coercitive per le importazioni - legge n°7543 del 24 dicembre 1991 con un tasso d'imposizione del 15%.

Con la legge n°7928 del 27 aprile 1995, l'imposta sul fatturato è stata sostituita da una tassa sul valore aggiunto (IVA). Questa tassa è pagata:

- per tutte le merci e servizi dell'attività economica condotta sul territorio;
- per tutte le importazioni.

La creazione di un quadro legislativo ha reso possibile la flessibilità della politica dei prezzi e delle tariffe. Ha inoltre permesso di sostenere le trasformazioni dell'economia albanese e lo sviluppo di un'economia di mercato.